



mood magazine



| contenuti



| www.buildingletters.org

| 3
| NEWS

| 15
| PLAYLIST

| 26
| UNDER

| 5
| GLI INQUILINI

| 19
| NUMERI 2

| 28
| 12 HERTZ

| 11
| MINIERA SICULA

| 24
| DJ NESSINFAMOUS
FATFATCORFUNK

| 31
| WRITING



Dicembre
03

Superfly, stile suoni visioni Un nuovo magazine gratuito a distribuzione nazionale e reperibile nei negozi di dischi abbigliamento streetware, alcune facoltà universitarie delle principali città, locali notturni o agli eventi. Se, invece, vuoi riceverlo a casa è possibile abbonarsi facendo un versamento di 15 € sul c/c 2300 intestato a Stile Suoni Visioni & c. snc di S.Volpato e S.Luciani presso Banca Popolare di Ravenna ABI 5640 CAB 23500 specificando nella causale "abbonamento a Superfly" il numero della rivista dal quale volete che cominci l'abbonamento ed il vostro indirizzo.

Gente che conta gente che pensa, ideato e scritto da Nemo, prodotto da Dj Kamo. Cd con libretto dei testi a 5 euro. Per averlo scrivete a dj_kamo@email.it oppure zenartcore@domeus.it.

A partire dal 16 ottobre (un giovedì sì e uno no) inizia **La febbre del giovedì sera** serata disco anni 70' curata dai Toscani Classici. Presso Controsenso Disco Pub (ex Matrix) via D. Saccenti 31/33 Prato. Ingresso con tessera (costa solo 6 euro e dura più di un anno). Per informazioni chiamare i numeri 328.8283960 (Omone) 0574/651717 (Controsenso Disco)

Real Vibes.. Dj Kool, Red Alert, Dj Kool Herc, Grand Master Flash e molti altri: gli storici nomi della East Coast si riuniranno nei prossimi mesi alla Saponeria di Roma per Real Vibes, nuovo appuntamento del giovedì capitolino dedicato alla migliore musica hip hop ed r'n'b selezionata dai grandi nomi della scena italiana ed internazionale.



Una straordinaria concentrazione di artisti ospiti, e la volontà di creare nella Capitale un appuntamento di grande qualità musicale, al pari dei migliori club europei e d'oltreoceano. Ad affiancare gli ospiti internazionali ci saranno i più interessanti dj-set nostrani: Mr.Phil, Kokob, Dj Baro e Dj Fester. Per info www.realvibes.it.

Sabato 8 novembre si è svolto al Roxy di Praga **l'Eastern Hemisphere Categories** che ha assegnato i titoli europei per le categorie scratch, beatjuggling e team. I nostri Craim e Shot per la categoria scratch e beat jugling si sono classificati al quarto posto mentre i Men In Scratch rappresentati da Aladin e Mike hanno sfiorato il gradino più alto del podio e si sono classificati al secondo posto alle spalle dei tedeschi Lord Of Fitness. Kid Fresh (Germania) si è aggiudicato il titolo nella categoria beat jugling mentre l'irlandese Tuki ha conquistato il titolo nella categoria scratch. L'appuntamento con la Finale ITF è per il prossimo 5 e 6 Dicembre nella capitale tedesca di Monaco di Baviera.

E' uscito **"On Da DanceFloor"**, il nuovo MixCD di DJ Ronin. 80 minuti di musica hip hop - RnB mixata da DJRonin a soli 3 €. All'interno i migliori Club Bangerz del momento (feat. Snoop Dogg, Jay-Z, Defari, Redman, Skillz, Nas, BustaRhymes, BluCantrell, 50 cent, FatJoe, Clipse, Pharrell, B.I.G., NateDogg, R.Kelly, Jadakiss e molti altri...). Per info djronin@libero.it // cell.: 338-9220917.

Antibemusic aggiunge una nuova e promettente realtà alla sua già ricca scuderia d'artisti. È di questi giorni la notizia della firma per l'etichetta capitolina de Gli Inquilini, che, dopo il successo dell'LP d'esordio "Benvenuti nel Paese dei Mostri", si preparano ad una nuova uscita, con una formula del tutto inedita nella storia del rap italiano. "Bentornati nel Paese dei Mostri", questo il titolo del progetto, sarà infatti proposto al pubblico sotto forma di doppio cd al prezzo di un unico disco e comprenderà sia la ristampa del precedente lavoro sia un nuovo album d'inediti. Info sul sito ufficiale www.glinquilini.com dove è disponibile tra l'altro il download del video "Terra promessa". Tutti i sabato sera dalle 23 alle 24 su Radio Italia 1 **E' tutta un'altra cosa**, tutto l'hip hop made in Italy. Conducono il programma Enrico Rei e i Continuorilasso. Info frequenze www.radioitalia.it.

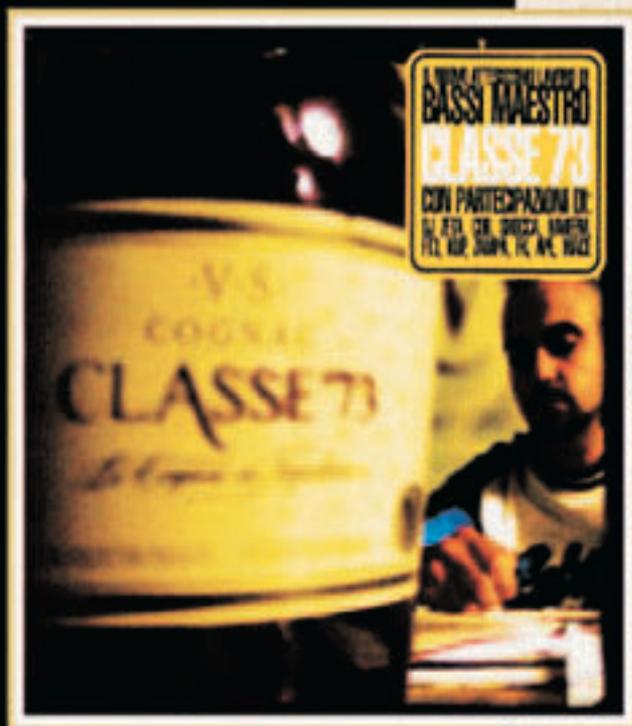
Zena Art Core con la collaborazione di www.surfisti.it - tecniche perfette - www.hiphop.it presenta venerdì 12 dicembre 2003 ore 20.00 BNL di Via Roma a Genova **"Hip Hop for Telethon"**, convention di rap, bboying, writing e djing. Per qualsiasi informazione: Kamo 333.6146570.

Aperitivo in Musica giovedì, venerdì e sabato @ **Conrad** via Catteno 1, Varese. Ingresso gratuito partenza dalle ore 18.00 con l'Happy Hour (aperitivo + buffet). Dj Vigor ai piatti, solo HipHop e RnB e la selezione più calda. Martedì 9 Dicembre parte il tour di **Alien Army** per presentare il nuovo e attesissimo album "The End" uscito in Europa e Giappone su Unlike/Irma e negli States su Bomb Hip Hop. La formazione del live sarà composta da tre pesi massimi Dj Skizo, Dj Micro Metz e Dj Tayone, che proporranno tracce del nuovo album e brani ancora inediti. La prima parte dello show sarà un vero e proprio concerto a base di giradischi, loop station ed effetti, mentre la seconda parte sarà dedicata ai dj set. More infos www.t-turn.com oppure www.alienarmy.net

**CONOSCI IL
RAPPER
ITALIANO
CON PIU'
DISCHI ALLE
SPALLE ?!**

CLASSE 73

BASSI MAESTRO



**FINALMENTE DISPONIBILE IL SESTO
LAVORO DI BASSI MAESTRO**

Con partecipazioni di:
DJ Zeta, Cdb, Shocca, Haksem, FT3,
KUP, Zampa, FK, Ape, Mace

**Disponibile in CD e Vinile
in edizione limitata**

**INOLTRE DISPONIBILI SU
WWW.VIBRARECORDS.COM** ↘



**Bassi Maestro
CLASSIC BEATS**
disponibile in cd

CONTIENE LA REGISTRAZIONE
DELLI EP "TOTO DI GRUPPO"
E "CLASSIC"



Microspasmi
(Goetti e Modda)
**EDIZIONE PER
SVALORARE LA
PESCA**
disponibile in cd



La Creme
(Mace e Jack
The Smoker)
L'ALBA
disponibile in cd



Club Dogo
(Sacre Scuole
since 1996)
MI RIST
disponibile in cd



Formatosi nell'estate del 2002, il gruppo Gli Inquilini nasce dall'unione di 6 delle più interessanti realtà della scena rap romana: Daniel Mendoza, Maya Florez, Kento, Barry Convex, Mr Madness e il Profeta Matto ci regalano un cd d'esordio, "Benvenuti nel paese dei mostri", considerato uno dei prodotti migliori uscito in questo 2003. In attesa del nuovo album doppio....

"gli inquilini"



_ Quando nasce il progetto Inquilini.

È un progetto giovane, nato nell'estate 2002 dall'unione di realtà attive da anni. Abbiamo cominciato vedendoci alle jam, e, trovandoci bene pur essendo diversissimi artisticamente, abbiamo deciso di preparare qualche pezzo insieme per fare dei live a Roma e in giro. Inquilini doveva originariamente essere un'opzione parallela rispetto ai nostri lavori solisti. Poi tutto si è sviluppato così bene (anche oltre le nostre aspettative) che è diventato, al momento il nostro principale se non unico progetto.

_ Cosa volevate raccontare nel disco?

"Benvenuti nel Paese dei Mostri" è un concept album basato sulla caratterizzazione dei personaggi e sullo storytelling. Le nostre ispirazioni, dal punto di vista dei contenuti e delle atmosfere, sono state le commedie noir italiane degli anni '50 e '60, i b-movies dei '70, oltre a scrittori come Pasolini o Gadda e musicisti come Rino Gaetano. Lo spunto di partenza è molto semplice: il mondo in cui viviamo vissuto nella sua quotidianità, come un "condominio", appunto, un microcosmo all'interno del quale i rapporti umani sono esasperati e grotteschi. Non ci interessa parlare di ciò che non siamo, di ciò che non viviamo, di ciò che in 15 anni di rap italiano è stato già detto abbondantemente. Se volete sentire parlare di microfoni, canne, baggy jeans, non comprate Gli Inquilini.

_ Potete farci una breve carrellata dei vari pezzi che compongono l'album? Vorremmo conoscere il percorso che c'è dietro ad ogni pezzo e le sensazioni provate nello scriverlo.

"Benvenuti" conta 21 tracce... forse un po' troppe per parlarne una ad una! Volendo citare alcuni dei pezzi più significativi, si comincia con "Inquilini", una sorta di manifesto del gruppo, in cui introduciamo l'ascoltatore nelle atmosfere del lavoro, è il nostro "benvenuto" nel viaggio in cui cominciamo ad accompagnarlo. Segue "Centro Storico", in cui interpretiamo gli abitanti di un

condominio di lusso: da un avvocato alla Previti a un vescovo pedofilo, da una ministro simil-Moratti, ad un presidente di un club di serie A con tutta la classe innata di Sensi... Poi c'è "Cani da Cortile", una delle nostre caratterizzazioni più estreme, in cui siamo i cani che, appunto abitano il cortile del condominio. Un pezzo assurdo, su cui non puntavamo molto, ma che, altrettanto assurdamente, è piaciuto un sacco. Più avanti c'è "Terra Promessa", da cui è stato tratto il nostro primo video; stavolta siamo immigranti che arrivano in Italia o a Roma con grandi speranze e devono fare i conti con una realtà difficile. Il succo è che "terra promessa no esiste". Si arriva quindi ad "Antirapper", l'unico pezzo del disco in cui parliamo della "nostra" musica, criticando col solito grottesco sarcasmo alcuni atteggiamenti totalmente al di fuori della realtà. Considerato che noi non siamo certo dei puristi, o dei custodi delle quattro discipline, il titolo è anche ironico: rappers o antirapper? Tra gli altri, non possiamo non citare "La Febbre del Sabato Sera", per la quale Fuji ci ha regalato un potentissimo esempio di Cappuccino sound, e Piotta, Primo dei Cor Veleno e Yoshi aka Tormento delle rime altrettanto potenti, il cui soggetto è ovviamente il sabato sera del condominio.

_ Hai dimenticato "La grande ballata dell'indifferenza". È un brano che dice molto, anzi dice tutto....

La grande ballata dell'indifferenza è un'altro di quei pezzi tipicamente inquilini, con un'ispirazione di fondo abbastanza amara, in cui si esplora l'indifferenza tangibile tra persone anche se queste persone vivono la stessa realtà, o addirittura lo stesso tetto. Alcuni dei personaggi del pezzo sono resi duri e freddi dall'indifferenza, altri la subiscono, e diventano come trasparenti, quando lo sguardo degli altri passa loro attraverso, senza soffermarsi. È un pezzo cui siamo legati anche per la presenza di Paolo Coppini, un vecchio cabarettista-cantastorie romano che si è avvicinato al rap nonostante



la sua tarda età. Coppini è un personaggio assurdo, totalmente sopra le righe, l'antitesi totale dei b-boy fieri e disciplinati...forse ci piace per questo.

_ Come si fa a tenere unite tante teste così diverse? Quando scrivete partite avendo già una visione d'insieme o vi confrontate sulle singole idee mano che procedete alla stesura?

Tenere insieme sei personaggi così diversi e fieri della propria diversità, in effetti, non è semplice. L'importante è avere ben chiara l'idea di fondo, il concept e l'angolazione (grottesco-inquilina) con cui affrontarla. Una volta superato quest'arduo scoglio, ci rivediamo per registrare il pezzo, ed a quel punto la diversità si risolve in un valore aggiunto, visto che non rischiamo di essere monotoni o ripetitivi.

_ Siete soddisfatti delle vendite che ha avuto il disco?

È come potremmo non esserlo? La prima edizione è andata esaurita in neanche un paio di mesi, un po' di copie, al momento, sono rimaste solo a Vibra. Poi, quando dovevamo ristampare, è arrivato il contratto con Antibe...

_ A proposito del contratto con la nuova etichetta, cambierà qualcosa ora?

È già cambiato molto. Il doppio cd è quasi finito. Per Natale ci sarà fuori "Bentornati nel Paese dei Mostri", con "Benvenuti" ed un nuovo cd di inediti, il tutto al prezzo di un unico cd (anzi, pure meno, considerato quanto costano i cd, ormai). È un lavoro per il quale abbiamo avuto un appoggio eccezionale dall'etichetta, che ci ha posto in condizione di lavorare al meglio, in uno studio che è una bomba, e con delle persone esperte e pazienti dietro i cursori. Da parte nostra, abbiamo cercato di focalizzare meglio il progetto, di ascoltare le critiche e i suggerimenti che abbiamo avuto, di tirare fuori il meglio di noi, anche e soprattutto per tutta la gente che ci ha supportato molto, molto al di là di quanto ci aspettassimo. Forse non è molto professionale quanto stiamo per dire, ma per noi già fare un disco è una sensazione incredibile. Se fai un demo,

anche se ne passi tante copie, bene o male lo smazzi alle jam, agli amici degli amici, c'è comunque un contatto umano. Un disco invece esce dalla tua testa, si poggia in un negozio, e si rimaterializza nello stereo di persone che non hai mai conosciuto e mai conoscerai...anche se in quel momento, attraverso il cd, sei a casa loro. Se poi sai che c'è un produttore che addirittura ti paga per fare questo, e si tratta di una persona che magari ha decine di dischi d'oro appesi al muro, allora è ancora più bello. Siamo consapevoli di essere stati fortunati, visti quanti ottimi rappers, anche veterani della scena, si autoproducono i dischi. Quindi è un'occasione che dobbiamo sfruttare fino in fondo, ed abbiamo tutta l'ambizione di farlo. L'appuntamento è per dicembre: Gli Inquilini - "Bentornati nel Paese dei Mostri"

_ Cosa vi piace della scena italiana e cosa non gradite affatto?

Ci piace l'estrema varietà che si sta sviluppando. Ci piace che ci siano Gli Inquilini e i Club Dogo, i Sa Razza e Microspasmi, Stokka & Buddy e i Cor Veleno... Ci piace l'attitudine con la quale ci si incontra in eventi come il Giaime, ci piace enormemente la gente che non ci ha mai sentito ma è comunque pronta ad ascoltarci e ad alzare le mani ai nostri live. Non ci piace l'attitudine opposta: l'integralismo, gli intolleranti, i duri e puri, quelli che pensano che l'hiphop sia lo scopo di tutta una vita, una specie di fine da raggiungere. Non ci piace chi si mette su un piedistallo, anzi ci fa ridere, perchè è un piedistallo fatto spesso dei props di quindicenni che, crescendo, si renderanno conto che i miti che veneravano sono soltanto squallidi pupazzi.

_ Il giornalismo musicale riguardo all'hip hop è davvero così stupido come sembra?

Esiste un giornalismo musicale legato all'hiphop? Al di fuori dei soliti nomi (Damir, Silvia Volpato, S3keno...)? Se è così non ce ne siamo accorti. Abbiamo avuto a che dire



riguardo a Groove, ma è storia passata, Groove è solo un giornale che non leggiamo. Per il resto, scopriamo l'acqua calda. Se il rap (o il punk, o la tarantella...) porta business e quindi soldi, le aziende e i media ne parlano. Ovviamente, a modo loro e piegandolo ai loro interessi. Ora, non è che, avendone la possibilità, tali spazi non vadano sfruttati (se ci chiamano a cantare "Centro Storico" a Top of The Pops ci andiamo! ahahahahah), ma attenzione. Marx diceva che la classe operaia può scendere a patti anche col diavolo... l'importante è che il tornaconto sia della classe operaia, non del diavolo.

_ Senza guardare agli esempi passati, secondo voi oggi l'hip hop può essere considerato una forma di politica, un modo di rivendicare qualcosa?

Ogni forma di espressione, di per sé, rivendica, per prima cosa, i suoi spazi. Se, come nel nostro caso, si parla in termini anche molto crudi della realtà, la rivendicazione è ancora più esplicita. Non serve dire "fanculo il governo", "bruciamo i carabinieri" per dire alla gente che questo sistema non funziona. Basta dire aprite gli occhi, guardatevi intorno. Ed è molto più efficace. Se dipingiamo una realtà grottesca, è perchè vediamo una realtà dalle prospettive distorte, un "paese dei mostri" intorno a noi.

_ Raccontaci un po' del video di "Terra promessa". Raccontateci uel video "Terra promessa" Ttalmente autoprodottaTotalmente autoprodotta?

Il video nasce dalla collaborazione con Orange Valley Entertainment, una crew di visual artist che ha realizzato un fichissimo skate mag e vari video dedicati alla tavola. Lavoriamo bene con loro, perchè, visto il loro background artistico e musicale decisamente "street", non abbiamo bisogno di spiegarci le cose. Lo storyboard del video è nostro. 4 personaggi, 4 storie, e nel ritornello è il telegiornale che fa da fil rouge. Ci piace l'atmosfera del set, ci piace collaborare alla creazione del clip, e tutto è più bello quando il risultato ci soddisfa e piace alla gente. In effetti,

far uscire un video quando il disco è già pressochè esaurito non ha molto senso dal punto di vista della promozione, ma questo è un altro discorso, va benissimo com'è andata.

_ Puoi darci un'anteprima di quello che troveremo nel nuovo disco? Avrà sempre la struttura di un concept album o sperimenterete nuove strade?

In realtà "Bentornati nel Paese dei Mostri" nasce come prosecuzione e ampliamento di "Benvenuti": dal nostro punto di vista non è un secondo disco vero e proprio. Per il primo, abbiamo dovuto faticare molto per entrare negli 80 minuti imposti dal cd; adesso che abbiamo la possibilità, (anche economica, grazie all'etichetta), proviamo ad esplorare a fondo il nostro filone creativo, ad "addensare" meglio il progetto, ad evitare qualche errore commesso, ad essere più profondi nei significati... Per un prossimo ed ulteriore lavoro ripenseremo il tutto, ora ci interessa andare in profondità sul filone-concept di "Benvenuti". Come abbiamo già detto, questo doppio cd nasce come ringraziamento (e regalo, visto che si venderà al prezzo di un unico cd) a tutte le persone che ci hanno supportato sia nei live che comprando il precedente. In "Bentornati" ci troverete pochissimi featuring dei nostri amici più stretti, del cantato, un paio di nuovi ed interessanti beatmakers, oltre ovviamente agli Inquilini, che osservano la realtà di ogni giorno attraverso il solito fisheye del paradosso. Pare che ci sia addirittura un pezzo d'amore con grande performance der Profeta Matto, e poi una sorta di "Antirapper 2" con qualche riferimento a fatti recentemente accaduti... ma non anticipiamo troppo! Infine vorremmo ringraziare e salutare gli inquilini onorari: il nostro produttore Claudio Donato, Antonio e Salvatore Adamo (i fonici di studio, geniali dietro ai cursori e pazienti fino al martirio), ed, infine, Luca e Silvia che stanno curando l'ufficio stampa e la comunicazione del condominio. Con Mood Mag, e con chi ne avrà voglia, ci sentiamo a Natale, con "Bentornati" nei negozi ed in play negli stereo.







REBEL
INK.

DIRTYEXPO
photo+handwriting

Free
Mins
Now!



Espace St Ray, Mo

20'03
Wild Spray
Milano
01/2003



STICK YOUR SPACE
STICK-IT

190r-Stok
HNT-Tekne

vernissage
05/05-18:00

GRANMA
via di
S. Ambrogio 4
tulliano pino



Nelle 13 tracce di "Stylegate" dei Miniera Sicula, gruppo palermitano formato da Guaio e Zona, si notano i continui riferimenti a tutto ciò che i due mc vivono nella loro città e di cui si cibano quotidianamente. Problemi analizzati attentamente e sospesi tra ironia e consapevolezza.

E di cui parlano nelle pagine che seguono...

"miniera sicula

MS

Descriveteci il vostro primo approccio all'hip hop? Un trauma o cosa?

MS: Attia...ma quale trauma? Un'illuminazione nel buio della nostra triste vita!!! Un modo per esprimerci, per urlare che esistiamo, una cultura così bella e completa che insegna nel modo migliore come districarsi nelle avversità della vita ... nessun trauma, un potenziamento e continua evoluzione !!! Facile iniziare oggi a praticare le discipline dell' hiphop, è tutto già scritto, servito su di un piatto d'oro in una tavola ben imbandita, quando abbiamo iniziato c'era poca roba in giro e dovevi farti il culo per avere dischi, vestiti e informazioni. Era dura far sì che la gente accettasse quello in cui credevamo e ancora oggi la cosa che ci rattrista di più è che la gente cambia di continuo e c'è tutt'oggi chi denigra, sbeffeggia, non prendendo sul serio quello per cui tutti ci sbattiamo, a partire dalle major a finire ai media.

_ Come vi siete incontrati?

MS: È più corretto dire quando... Noi ci conosciamo da sempre, siamo cresciuti frequentando gli stessi posti visto che abitiamo nello stesso stabile ma solo nel '96 abbiamo fondato l'InfidelitySoundProduction assieme a persone che adesso hanno intrapreso altre strade (Meks & Djfree). Nell'anno '97 abbiamo esordito con la democompilation "ZeroHi-Fi" che pochi ricorderanno. Ma solo perché non c'erano non perché non meritasse, dopo come avete ricordato voi nella recensione 1998 "Teste di Vinile" e nel '99 "Carico di Rottura" passato più in sordina per sfighe varie come il fallimento di Good Stuff che distribuiva questo progetto e la fine dell'AL e Biz ...

Nel 2001 abbiamo deciso di rendere attiva la Miniera Sicula con il primo disco "Stylegate" prodotto nel 2002

ma distribuito nel 2003. Questo dovrebbe dare da pensare e far riflettere tutti....

Noi (etichetta autoprodotta) per far arrivare al pubblico un disco dobbiamo impiegare un anno. L'hip hop ha bisogno di distribuzioni serie e potenti e di magazine che non facciano favoritismi solo ad amici. Fortunatamente il problema SIAE non esiste più. Ora sono più veloci e meno polemici di prima e le nuove leggi sull'autoproduzione hanno reso tutto più facile.

_ In "Stylegate" si notano i continui riferimenti alla scena politica odierna o a fatti di cronaca, sempre sospesi però fra ironia e consapevolezza. Parlateci di questo vostro modo di scrivere.

MS: Sì, è il nostro stile di scrivere e chiaramente ognuno ha il suo, sappiamo che non è diretto ma non possiamo scrivere diversamente anche se penalizza chi non ha il giusto peso e non sa ascoltare quello che diciamo. Comunque a noi non interessa, abbiamo il nostro modo di vedere le cose, di contestare quello che nel mondo secondo noi non va, di denunciare certi fatti e a quanto vedo comunque i nostri messaggi arrivano e voi stessi ne siete la prova . noi diciamo assasucacasbampa!!! E che se la prendano nel culo tutti i coglioni che sentendo Stylegate per la prima volta ci hanno detto che scriviamo solo pezzi autocelebrativi!!!! Non è una questione di gusti... è che certe persone hanno le orecchie solo per cagare. Coglionazzi bisogna leggere sia sulle righe che fra le righe e se siete abituati ad utilizzare il vostro udito per rendervi conto che il cesso ha scaricato, cazzi vostri... Principalmente noi ci teniamo a dire che bisogna tornare ad esprimersi ognuno con il proprio dialetto. I rapper sembrano tutti uguali lessicalmente, si stanno



guaio

zona

uniformizzando non si capisce più quale fottuta regione rappresentano. Nuatri semu siciliani e s'av'a sièntéré! (noi siamo siciliani e si deve sentire).

Quali sono le tracce che vi hanno più soddisfatto?

MS: Tutte! Il viaggio in cui volevamo che l'ascoltatore s'immergesse era proprio questo: una sorta di pellegrinaggio all'interno del nostro stile e della nostra terra, la bellissima e travolgente Sicilia nelle tradizioni, usi e costumi popolari, espressioni dialettali ed ricche sfumature che permettono a nostro avviso d'arricchire una cultura bella come quella hip hop.

Siamo coscienti che non tutti hanno potuto apprezzare il nostro lavoro nel pieno del suo significato, ma "loro" dovrebbero ascoltare di più ed etichettare meno e poi poche chiacchiere se i fatti stanno a zero, siamo tutti bravi a criticare i lavori altrui!bSe poi non si capiscono i concetti perchè non si conoscono i vocaboli studiate come noi continuiamo a fare, d'altronde non si finisce mai d'imparare.

_ E le vendite del cd? Siete soddisfatti?

MS: Meglio di quanto ci aspettassimo. Ma come ho detto prima vendiamo più adesso che all'inizio visto che come tu hai ben specificato nella recensione siamo ottimamente distribuiti (Ubersmaz; Vibra; Hiphopremainz, Subsindacate.cjb.net e da BB-OIL).

Anche se ahinoi nessun distributore attuale è all'altezza di un vecchio Good Stuff. Senza offesa per nessuno... Speriamo che le cose migliorino in futuro per le piccole etichette indipendenti come la nostra. Comunque vorrei ringraziare tutti i distributori che spingono il nostro disco.

_ Ma i grandi numeri rispecchiano davvero la qualità di un prodotto?

MS: No, noi non crediamo sia sempre così ... A volte anzi in Italia avviene che vendano dischi di merda solo perchè hanno una buona pubblicità su giornali specializzati, sulle radio o solo perchè spinti da major ...

Quando invece molte volte dischi che valgono veramente restano nell'anonimato per vari motivi (distribuzione, pubblicità, poca commerciabilità). Ad ogni modo bisogna avere molta pazienza e spingere un prodotto a livelli estremi!!! Dare fiducia ai grandi nomi non sempre porta nel proprio impianto un buon suono e abbiamo avuto diversi esempi in passato. Dare fiducia all'underground a volte è la migliore cosa. Basta informarsi bene prima per non prendere "porri".

_ Quali sono i vostri tre dischi preferiti di sempre.

MS: Odio pieno; Fastidio; SxM

_ Dischi non hip hop da consigliare?

MS: Tutto.

Ogni disco conserva in sé una storia che è bene ascoltare qualsiasi sia il mondo e il tempo a cui appartiene. E poi... ogni disco ha un campione micidiale da usare per una base mortale!

Siete già al lavoro su un nuovo disco?

MS: Non c'è niente di schematico nel nostro modo di fare musica: per adesso studiamo e arricchiamo il nostro stulu per nuove evoluzioni e nuovi viaggi.

Scriviamo, facciamo basi e aspettiamo il momento giusto per slistare merda ancora più potente!

Quindi restate in contatto allacciate le cinture di sicurezza

e preparatevi all'impatto... nel frattempo ascoltate Stylegate è un disco che insegna una cosa nuova ogni volta che lo si ascolta. CoseBelle!!!

_ C'è qualcosa che vorreste aggiungere e di cui non abbiamo avuto modo di parlare? Un appello alla nazione?

MS: Di cose che vorremmo dire ce ne sono in quantità. Ogni giorno sfortunatamente se ne aggiunge una nuova, cerchiamo con i nostri testi di alleggerire le cose più pesanti sdrammatizzando più che possiamo, ma capisci, quando muoiono bambini o unabomber miete un'altra vittima, o l'ennesimo pirata della strada la fa franca lasciando un altro epitaffio su di un guardrail c'è poco da sdrammatizzare... vorrei dire che il nostro non è cinismo, che sia chiaro: la nostra voglia di scherzare non si esprime nel momento delle citazioni di fatti che accadono. Gli appelli li lasciamo fare al nostro attuale presidente (il quale fa soltanto appelli e niente altro!), non è un nostro compito!

MinieraSicula infine ringrazia voi di Moodmagazine, Meks, McCrio, Superetto, Jama, Vally, freevolone, tutti i cani per le strade e nelle cucce che credono in noi e stimolano nuovi pezzi e altri Trip!! Tutte le canuzze, in particolare Lara, Marghy, Manu, Kema, Runa, Denise, Rossy, Bruna, tutti quelli che ci permettono e aiutano a spandere la nostra robbia.

Il disco è in vendita su : www.vibrarecord.com www.hiphopremainz.ch e www.ubersmaz.com Inoltre lo trovate da BB-Oil a Roma in via Campo dei Fiori dove troverete anche vestiti stulusissimi!!! Oppure da BassiFondi (SR) o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica miniera-sicula@libero.it.



I rapper sembrano tutti uguali lessicalmente, si stanno uniformizzando. Non si capisce più quale fottuta regione rappresentano. Nuatri semu siciliani e s'av'a sièntéré!

RIP JAY

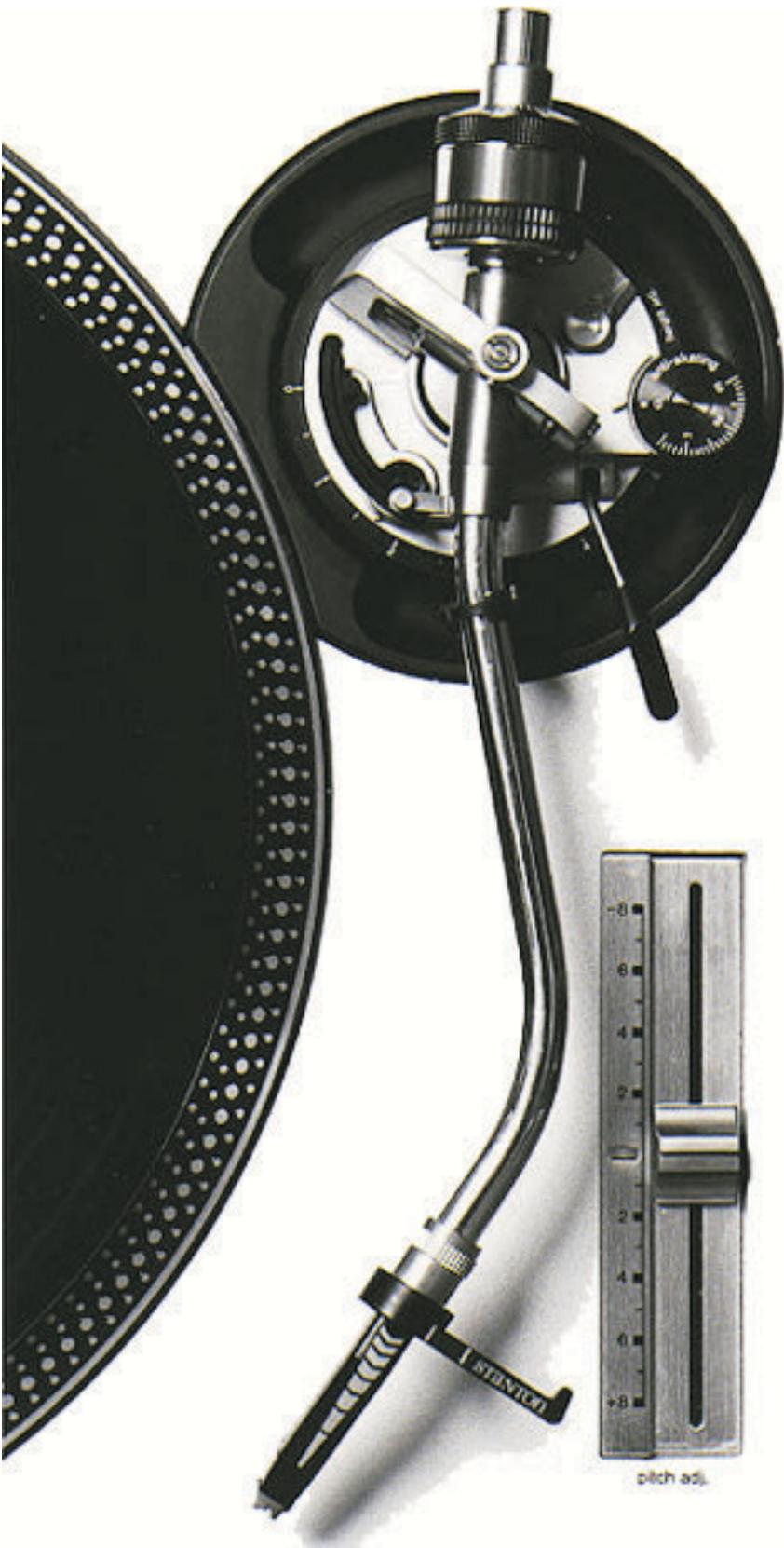


Jason Mizell
"Jam Master Jay"
1965 - 2002

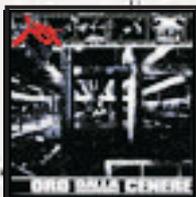
For contributions please make checks payable to:
JMJ Foundation for Music
P.O. Box 231629
Centreville, VA 20120

For more information, please contact:
info@jnmusicfoundation.org

"playlist



pitch adj.



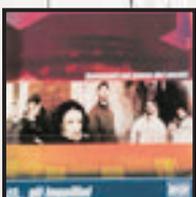
MDT / Oro dalla cenere (autoproduzione)

Coliche e Nak (mc e beat) più Iole (beat) per 13 tracce + 1 video comprensivi di 3 skit divertenti ed ironici nei confronti della scena.... Un lavoro onesto con qualche bella trovata (Specie protetta e Rapstarz), sample classici e beat con un buon gusto di fondo registrati ottimamente alla Fortezza delle Scienze. Coliche ha un flow più personale e preciso del compagno di squadra ma in definitiva si completano abbastanza bene, mentre gli argomenti trattati ruotano quasi sempre attorno alla solita autocelebrazione senza riuscire ad essere veramente incisivi. Da segnalare la traccia multimediale contenuta nel cd, un video del remix di "Oro dalla cenere". Ambientazione street e buon impatto visivo. In definitiva un prodotto realizzato con cura ed impegno, che senza eccellere in originalità ha comunque dei buoni spunti da approfondire nel futuro ma che oggi comunque ne consigliamo l'acquisto. Per info su come riceverlo coliche@libero.it o nak@libero.it.



DLH Posse / Cronache (Musiche Furlane)

43 minuti di invenzioni musicali, di divertimento, di acrobazie linguistiche e tributi alla vecchia scuola: il risultato è un album variegato, dove la fa da padrone l'uso del dialetto friulano che dà luce a testi di volta in volta militanti, party, introspettivi. Tracce accattivanti sia nelle strutture armoniche con continui cambi di atmosfere sia nel rap arricchito da belle timbriche vocali e grande grinta. Passion e Tubet i due mc, accompagnati da Dj PI per quanto riguarda il turntables e dai beat di C-Sal, sfornano un cd curato in modo stupefacente a partire dal suono fino ad arrivare alla grafica del booklet. Un cd consigliato anche per un certo modo di intendere l'hip hop, lontano dagli stereotipi comuni. Distribuito da Vibra.



Gli Inquilini / Benvenuti nel paese dei mostri (autoproduzione)

Un concept album in cui non troverete (o quasi) rime da battaglia, pezzi autocelebrativi et similia. Qui si raccontano storie di vita quotidiana, veri e propri affreschi taglienti sulla realtà che abbiamo intorno. Barry Convex, Daniel Mendoza, Kento, Mr.Madness, Maya Florez, Profeta Matto danno vita a 17 tracce spaziando fra temi ed argomenti non comuni ed impersonando personaggi sospesi fra una pungente ironia e un sarcasmo atipico per chi concepisce un certo hip hop fondamentalista. Le produzioni curate in primis da Daniel Mendoza, che firma 10 dei 17 beat (Rookie, Fuji e Hyst gli altri produttori), suonano a dovere e si prestano bene alle diverse atmosfere dei brani, dando in certi momenti gli impulsi decisivi allo svolgersi dello storyteller. Non c'è a mio vedere una traccia che si eleva al di sopra delle altre, tutte sono meritevoli di ripetuti ascolti per riuscire a cogliere quello che gli Inquilini dicono "fra le righe". Ma dovendo proprio scegliere direi l'attualissima "Terra Promessa" dove il testo ed il sapiente ritornello hanno il potere di far riflettere su quanto sia lontana l'Italia dal modello di nazione civile e multietnica di cui vorrebbe fregiarsi. Altre tracce da citare in ordine sparso da ricordare sono la "Grande ballata dell'indifferenza" con la partecipazione di Paolo Coppini, "Grande fratello" (con i feat di Jesto, Saga, Levante, Hyst, Fredd Morton) sferzante satira sul potere della televisione di spettacolarizzare qualsiasi cosa e il "Belpaese" invettiva politica priva però degli stereotipi tipici del tema. Ma ripeto, tutti i brani sono da ascoltare attentamente. Nel cd ci sono anche le partecipazioni di Piotta, Yoshi e Primo nel brano "La febbre del sabato sera" dove su una bella base di Fuji (Cappuccino Rec.) gli mc raccontano il loro sabato, un punto di vista diverso naturalmente. In definitiva, credo che in questo cd molti di voi troveranno le tante risposte che qualcuno ancora non ha saputo dare. Ma solo se saprete leggere tra le righe. Ultraconsigliato.



Levante / La fase dello specchio (autoproduzione)

Conscious music. Questa è la definizione più azzeccata per il primo lavoro di Levante, giovane mc di Cassino (Lazio). Dieci tracce che esplorano il suo mondo, che per l'artista assume una valenza simbolica. Infatti paragona il suo primo cd al periodo della formazione della personalità di un bambino ed il distacco dal suo essere materno, argomenti e tematiche che ritroverete (in senso lato) ascoltando i brani dell'album. Le tracce migliori sono i "Discendenti del drago" con il featuring di Kento (sempre in ottima forma), "Margini lontani" con un bel loop malinconico che ben si addice alle rime di Levante ed "Il cigno nero" con un ritornello davvero incisivo. Peccato per la registrazione casalinga che ne smorza un po' le potenzialità (le voci e le basi infatti non hanno un audio eccellente) ma le tematiche a sfondo personale danno vita ad un cd da non sottovalutare. In vendita a 5 euro; per richiederlo o per avere maggiori informazioni potete visitare il sito in ternet o scrivere una e-mail all'indirizzo di posta elettronica da richiedere a: www.levante.vze.com info@levante.cjb.net. Sul prossimo numero la sua intervista.



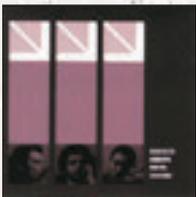
Frankie "O" / Cyber Funk (Blastafunk)

Quella che ho tra le mani è una compilation atipica nel suo genere. Frankie "O", dj e producer, si contorna di vari artisti della scena cui nella maggior parte dei casi fornisce beat e scratch per realizzare quello che in pratica è l'evoluzione del suo precedente cd "Il Complotto". Molte tracce strumentali di buon turnable (tra cui ricordiamo la electro di "Nonpossocrederci" ed il beat d'ispirazione orientale di "India"), dove Frankie O dimostra di saperci decisamente fare, ma anche le sue produzioni sono ottime, futuristiche e sperimentali quanto basta e su cui performano tra gli altri Esa con il pezzo di puro intrattenimento "Flashback da marrakesh", Anonima Assassini con "Vita Dura", Bolla (un gradito ritorno) con U.S.W. Cyber Funk è un lavoro consigliato ai dj e agli appassionati di Turntable ma soprattutto a chi apre la propria mente a sonorità diverse dai classici schemi hiphop. Realizzato impeccabilmente sia dal punto di vista grafico (serigrafia a colori) che da quello del suono (registrato allo Zer Studio di Milano) è sicuramente da avere. Per info e contatti www.blastafunk.it oppure frankymcdj@yahoo.it.



Majestic 12 / Modalità provvisoria (autoproduzione)

"Modalità Provvisoria" è il secondo lavoro dei Majestic 12, gruppo vicentino composto da Penta, ZethaUno e Virus. Dopo i buoni risultati di "Trouiazendap!?!?!?" questo disco si rivela più maturo con 18 tracce per oltre un'ora di buona musica, con beat e rime non sempre riconducibili al classico genere hip hop ma con una buona dose di suoni innovativi. La qualità audio è pressoché ottima, fattore importante e da non sottovalutare per l'acquisto. Tra le tracce ricordiamo la title-track "Modalità Provvisoria", pezzo autocelebrativo, la provocatoria "I ragazzi della strada" con una linea di basso funkeggiante e "Strana" dove il beat reggaeggiante prodotto da Penta si fonde ottimamente con le rime ed il ritornello da club. Ma "La Jungla della Scena" è secondo me il pezzo migliore dell'album dove ancora Penta sforna un beat abbastanza ricercato e i suoi compagni lo assecondano bene con delle rime consapevoli su un argomento abbastanza abusato. Questo prodotto è reperibile in molti negozi veneti, oppure per informazioni su come averlo potete scrivere a questo indirizzo di posta elettronica: majestic_twelve@libero.it.



12 Hertz / Beta Coupè (autoproduzione)

Cosa vogliamo di più. La musica, le rime e gli scratch dei 12 Hertz (Njj, One_C e Saro) vanno dritto allo scopo: fotografare l'Italia di oggi, con le sue miserie e le sue illusioni. Illusioni descritte mirabilmente nelle dieci tracce di "Beta Coupè", che chiamano l'ascoltatore ad una sorta di terapia psicanalitica dove le rime non risparmiano niente, le mode e la musica del momento ("TV") le nostre piccolezze da essere umani ("Percezioni), le semplici sensazioni di un giorno qualunque ("Sabato pomeriggio"). E molto altro. Nessuna improbabile manipolazione dance, nessuna concessione all'easy listening, un naturale contesto melodico fatto di loop in cadenza ritmica, campionamenti non convenzionali, parole liquefatte in sfoghi e ritornelli (che sembrano) fuori posto. Malinconici e pessimisti ma nello stesso tempo intensi come pochi e questo basta. Il resto è musica rilassante, hip hop che si mescola spesso con elettronica sofisticata e scratch che hanno una buona musicalità di fondo. Unica nota dolente la lunghezza non eccessiva del supporto. 26 minuti sono troppo pochi per chi (come me) apprezza le intenzioni e intuisce le grandi potenzialità di questo progetto. Non ho dubbi a consigliarvelo. Se volete il cd richiedetelo a nellomile@libero.it.

Mercoledì 10 Dicembre - dalle 19.30 in avanti - al Chiringuito - Via Farini 30 - Milano

THE SHOW OFF

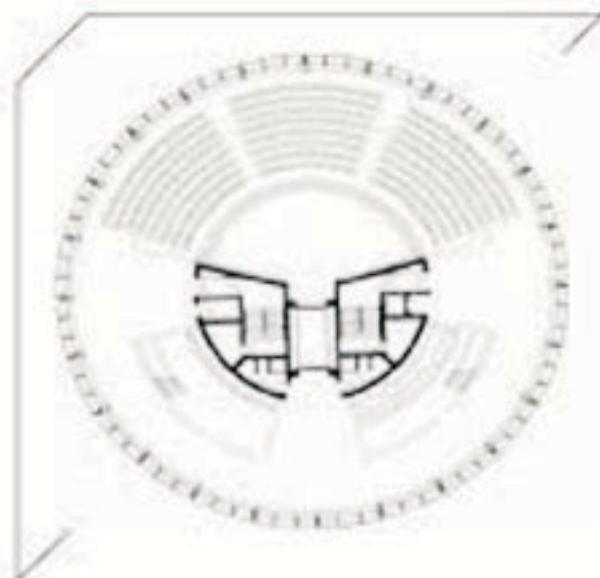
Aperitivo grasso - Busdizzle ai piatti - Rido Mc al micro - Producer's Corner - Open mic

Ospite speciale dalla Finlandia: **REDRAMA**





DJ
RESIDENT



beat
traveller

DJ ICEONE
DJ SENSEI
T_ROBB
(FETISH FUNK)

OGNI DUE SABATI DEL MESE

BLACK MUSIC - ELECTRO FUNK
HIP-HOP - BREAKBEAT
ABSTRACT HH - ELETTRONICA

WWW.T-TURN.COM

BEAT TRAVELLER ON AIR
OGNI SABATO SU
RADIO
CITTA' DEL CAPO
(Bologna) Mhz 96,250

VIBRA V.4 NOVEMBRE 40/A MODENA
T.+39 059 826216 www.directovibra.org SOLO SOCIARCI



Numeri 2 è una realtà composta da due gruppi:
La Primizia e Soul Master Project.
Uno dei pochi In Italia che raffigura la situazione clubbin'
del rap, ma coinvolge dentro di sè anche la parte più
"grezza" e profonda che ha contraddistinto la nostra
crescita artistica fino ad oggi.

"numeri 2





_ Partiamo con questa domanda: come descrivereste questo ³Numeri 2² e perchè la scelta di questo titolo.

Numeri 2 è quel tipo di disco "club" che non c'è mai stato in Italia. Numeri 2 è un prodotto nato per caso, durante una serata normale, davanti a una birra. Si stava lavorando a due progetti differenti: il secondo album de "La Primizia" e il primo album dei "Soul Master Project". Ci siamo però accorti che ogni traccia che incidevamo ci vedeva tutti e 4 insieme. A quel punto abbiamo deciso di creare un progetto comune: "Numeri2", appunto. Il nome non è stato deciso a tavolino, ma è stato una conseguenza di diversi fattori comuni: 2 gruppi da 2 persone, formatisi nel 2002; sarebbe il 2° album de "La Primizia". Insomma, il 2 era il denominatore comune. E poi, in questa scena tutti credono di essere i Numeri 1. Noi non abbiamo questa presunzione, ma sappiamo di essergli attaccati al culo!

_ Le tracce contenute nel cd hanno il grande pregio di essere varie nei suoni e nei contenuti, passando da atmosfere molto "club" ad altre più introspettive e personali. Qual'è, se c'è, il filo conduttore che lega tutte le canzoni di ³Numeri 2²?

Non abbiamo un preciso filo conduttore. Ogni traccia nasce da determinati stati d'animo e dal tipo di vita che stavamo conducendo in quel momento. Nel momento in cui parliamo di club, è perchè è quello che amiamo di più, è quello che ci fa stare bene ed è quello che da anni accompagna ogni nostro weekend.

Invece, pezzi come "Correre", nascono dal fatto che ognuno di noi lavora, ognuno di noi sa cosa vuol dire alzarsi la mattina a Milano e dover letteralmente "Correre"

per tutto il giorno, rispettare le scadenze e restare negli orari... Poi invece puoi trovare pezzi molto "sentiti" come "Con gli occhi di un bambino", in cui ognuno di noi scava dentro se stesso e ricerca le cose più belle e più brutte della propria infanzia; rimpiange i "bei tempi" e si chiede perchè oggi tutto quello che abbiamo non ci basta più, passando attraverso tematiche più profonde come la separazione dei due genitori.

_ Parliamo ora della parte musicale del disco. I beat sono veramente ben fatti e si nota l'ottimo lavoro fatto da Bassi in fase di missaggio. Suonano davvero bene. Quanto tempo avete dedicato alla stesura e in che modo avete proceduto?

Soul Reever: diciamo che, la sera, quando rientro dal lavoro, ho l'abitudine di rilassarmi mettendomi davanti alla tastiera e cercando di fare un pò di musica. Io utilizzo esclusivamente Reason. Diciamo che il fattore tempo è relativo. I due beat che ho prodotto per l'album sono stati stesi in circa 1 ora e poi arrangiati piano piano, fino a trovare la giusta coesione di tutti gli strumenti. Un pò come fanno tutti i produttori, più o meno, con la sola differenza che io non amo campionare, quindi tutto ciò che sentite è "suonato".

MasterMaind: Bè, generalmente io faccio un beat e poi chiamo i miei tre galli in studio da me e lo sentiamo. Se piace, ci facciamo un pezzo. Nulla di più semplice. è vero che ho moltissimi beats inutilizzati, ne sforno circa 3/4 a settimana e ovviamente poi si esegue una scrematura e sui selezionano i migliori. Vale anche per me quello che dice Massi. Come lui, anche io suono molto, ma campiono



anche; ciò succede raramente. Utilizzo il 950, expanders Emu e Roland con Cubase e Reason interfacciati. Il tutto su un G4. Insomma, sono riuscito a trovare una buona combinazione di strumenti per far uscire il tutto con una qualità molto più alta!

_ Una domanda che facciamo a tutti: i vostri tre dischi preferiti di sempre.

Soul Reeve: Fugees - The score, Pink Floyd - The dark side of the moon, Nate Dogg - G Funk

Kimo: Bassi maestro - Classico, Notorius big - Born again, Dr dre - The chronic 2001.

MasterMaind: Timbaland&Magoo - Welcome to our worl., Snoop Dogg - Doggy style Blues Brothers OST. Kadmo: Westside connection - Bowdown, TuPac - All eyez on me, Method Man e Redman - Blackout.

Come vedete la scena hip hop italiana, magari anche alla luce delle serate che settimanalmente organizzate in quel di Milano.

La scena italiana sta rinascendo, ma sotto un profilo diverso da quello che poteva essere 6/7 anni fa. Ora tutto è molto legato anche ai media, cosa che prima era impensabile. Ora i prodotti che escono sono molti di più e comunque di qualità più alta, almeno a livello di registrazione e di confezione. Oggi molto è legato anche alle serate, dici bene. Noi, ad esempio organizziamo una serata tutti i sabato sera, la UANNAIT. È una serata che riesce a coinvolgere molteplici tipologie di persone, da chi l'hip-hop lo vive e lo fa, a chi l'ha appena scoperto e si è appassionato a questa musica. In futuro avremo dei live e un sacco di eventi piacevoli.

_ A proposito: parliamo di questa "Uannait", siete soddisfatti di come vanno le serate?

Moltissimo! Le serate vanno davvero bene. Non tanto per il numero di persone che vengono a ballare (dalle 200 alle 350), ma per come escono dal nostro locale. Insomma, è bello vedere i volti delle persone divertiti e soddisfatti (ma soprattutto belli ubriachi) a fine serata. Questo è molto importante per noi... d'altronde, la nostra musica è fatta apposta per far ballare la gente, e più la gente balla, più siamo contenti.

_ A quando il nuovo disco?

Stiamo lavorando a delle tracce per un futuro album, ma non ci poniamo termini. Ora come ora, stiamo pensando al singolo che uscirà a breve in radio, prodotto dalla Saifam e distribuito dalla Self. Il singolo è una nuova edit di "Giù con i più galli" e promette bene, ma per scaramanzia non diciamo altro... anzi, ci saprete dire voi nel momento in cui uscirà!

_ C'è qualcosa che vorreste aggiungere e di cui non abbiamo avuto modo di parlare?

Un ringraziamento particolare allo Zio Ciccio e alle persone che ci hanno sempre dimostrato fiducia e rispetto. Peace! Non c'è molto altro da dire. Comprate il nostro album. Sono 21 tracce. Ci trovate dentro di tutto, dal rap spesso all'RnB, dal club alle tracce per muovere la testa. Ne abbiamo per tutti i gusti, testate le nostre capacità su www.gdmclan.com. Lì trovate alcuni pezzi e il promo dell'album, nonché un sacco di info. Supportate, supportate, supportate!!





CRAZY WORLD

In 1993 the U.S. Supreme Court ruled that exposing prisoners to second hand smoke at levels that unreasonably risk serious damage to their health could be considered cruel and unusual punishment. Maverick, second hand smoke from the tobacco companies' products kills 53,000 people a year. Which isn't too unusual for Crazyworld.

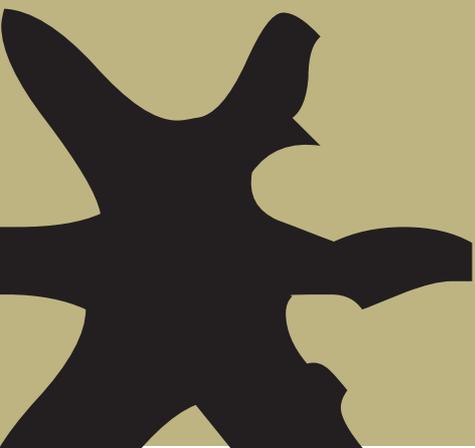
THE TRUTH.COM

TICKET VALID 30 DAYS & YEAR



Il duo di Lodi (hinterland di Milano) si fa portavoce di un progetto importante: campionare beat e sample solo ed esclusivamente da vinili originali, rivalutando un supporto che rischia di cadere nel dimenticatoio con l'avvento della musica digitale.
Save the vinyl.

**"fatfatcorfunk
dj nessinfamous**



_ "Nudo e crudo". Credo che queste due parole contenute in una delle tracce dell'album sintetizzino abbastanza bene il percorso: rap sincero e profondo. Raccontateci delle scelte che hanno portato a questo.

FatFatCorfunk: La scelta è semplicemente quella di non illudere le nuove generazioni tramite la manomissione di quelle regole non scritte, che i pionieri hanno tracciato. Manomissione, appunto, che è invece la prassi per il 95% dei presunti b-boys in Italia e non solo.

Rap sincero e profondo? Certo, e come altro dovremmo farlo? Non siamo certo noi quelli troppo sinceri e profondi. Sono gli altri ad essere troppo illusionisti e superficiali. Vogliono fare Hip Hop per tutti, con dei trucchetti più sfigati dei producers e dei cdj's, che usano cd, ristampe o mp3. Ma in futuro li sveleremo tutti i vostri trucchi del cazzo.

_ Le batterie potenti e la profonda ricerca dei sample testimoniano l'importanza del progetto che sta sotto al nome dell'album: "Save the vinyl". Cosa potete dirci in merito?

Dj NessInfamous: Premetto che tutto il progetto è stato concepito nel totale rispetto dell'Hip Hop Culture, in ogni sua forma. Comunque, essendo entrambi beatmakers e collezionatori di dischi originali, ci siamo posti come obiettivo la ricerca del "Rare Groove": Tutti i samples sono stati scelti in un periodo ben preciso (1970-1975) in un contesto musicale prettamente Soul / Funk. Entrando nello specifico, per quanto riguarda le parti

ritmiche, teniamo a precisare che ogni elemento (dalla cassa al rullante.ecc.) non è mai stato ripetuto in più beats, dato che ogni pezzo ha il suo "break" che lo contraddistingue.

_ Credo che l'importanza di questo "appello" sia passato in secondo piano. E' una mia impressione o lo avete notato anche voi?

Dj NessInfamous: Direi che lo abbiamo notato anche noi, in troppe (o quasi tutte) le occasioni.

Probabilmente saranno 2 o 3 le persone che condividono veramente questo nostro percorso di "salvare il vinile". Comunque il nostro è un messaggio ben preciso: noi collezioniamo ed utilizziamo per i nostri progetti, solo ed esclusivamente vinili originali (ristampe, raccolte, cds e peggio ancora mp3s, non ci interessano assolutamente).

_ Per FatFatCorFunk: molte tue liriche sono intrise di amarezza e consapevoli delle difficoltà della vita. Pensi di essere un pò pessimista?

FatFatCorfunk: No, no, no. Chiariamo una cosa. Non so cosa siano l'ottimismo e il pessimismo ma se quest'ultimo si avvicina solo minimamente al concetto di autovittimismo, allora io non sono pessimista.

Non ho bisogno di giustificare il senso delle mie liriche. Penso siano più che chiare.

Purtroppo invece, visto il livello d'ignoranza del b-boy medio, mi tocca evidenziare la ricerca metrica delle mie liriche; sempre ispirata da fior di maestri, ma mai scopiata come certi teatranti italiani. E c'è chi ancora



ha il coraggio di parlar di vecchio sentendosi le liriche di Kool G Rap al debutto in "Rodd to the Riches", di Rakim in "Paid in Full" o in "Follow the Leader", di KRS-one in "Criminal Minded", di Chuck-D in "It takes a nation of." e non continuo perchè queste cose mi fan rodere il fegato e basta.

Dico solo che certa gente ha confuso il concetto di rispetto. Non basta il rispetto per le persone, ma serve un equivalente rispetto per la cultura.

_ Per FatFatCorFunk: ti capita mentre scrivi di immaginare già come dovrebbe essere il beat sotto le parole?

FatFatCorfunk: a volte mi capita, anche se il percorso che mi porta a concludere un pezzo non è assolutamente fisso. A volte è un beat che m'ispira le liriche, altre volte viceversa.

A volte ad ispirarmi per entrambe le cose è l'analisi e lo studio di un disco funk, soul o soul / jazz, (naturalmente su vinile originale) come mi sta capitando ultimamente con "Mistyc Voyage" di Roy Ayers o con "Doing it To the Death" dei J.B.'s.

Oppure è la lettura di un'intervista seria ad una persona seria come Prince Ken Swift, o i Cold Crush Brothers, Gangstarr, Lord Finesse, Pete Rock.

_ Dato il vostro grande impegno nel diggin alla ricerca del "beat perfetto" quali sono i dischi fondamentali che potete consigliare per riscoprire l'essenza di questa cultura?

Dj NessInfamous: consiglio chicche Soul / Funk come "Cut the Cake" (AWB), "Doing it to the death" (the J.B.'s),

"Wild and Peaceful" (Kool and the Gang), "There's a Riot going on" (Sly and the Family Stone), "Superfly" (Curtis Mayfield), "Mothership Connection" (Parliament) e "Survival of the Fittest" (The Headhunters) e classici Hip Hop come "Paid in Full" (Eric B and Rakim), "Criminal Minded" (BDP), "The main Ingredient" (Pete Rock and CL Smooth), "Strictly Business" (EPMD), "No more Mr. Nice Guy" (Gangstarr) e "Enta da Stage" (BlackMoon). FatFatCorfunk: ti posso citare i vinili originali che hanno segnato indelebilmente il mio percorso: "Mothership Connection" (Parliament), "Fire on the Bayon" (Meters), "City Life" (BlackByrds), "Expansions" (Lonnie Liston Smith) nel panorama funk / soul.

A livello di Hip Hop, a parte quelli citati durante l'intervista, ti posso citare "Lyrical King" (T-La-Rock), "Critical Beatdown" (Ultramagnetic mc's), "The Law & Theory" (A.T.C.Q.), "Step in the Arena" (Gangstarr), "Stress: the Extinction Agenda" (Organized Confusion), "The main Ingredient" (Pete Rock and CL Smooth), "The Sun rises in the East" (Jeru the Damaja), "Dritto dal Cuore" (Next Diffusion).

_ Quali sono i vostri nuovi progetti?

Dj NessInfamous: Siamo lavorando sul prossimo album.

_ Saluti

Dj NessInfamous: saluto i miei vinili originali, Ilenia, Lone e IL Carlo (per l'aiuto nei nostri Showcase), Mattia, Maria Grazia, mamma e papà.

FatFatCorfunk: Simone a.k.a. Jawan, Mattia, Elisa e i miei vinili originali.

"under

_ Nome: Massimo.

_ Eta: 20.

_ Provenienza : Torino.

_ Streetname: STRIKEMC.

_ Demo: 1998 Solo di te stesso - 1999 Senso Tangente - 2000 Pensieri sciolti poi c'è l'album autoprodotta Organismi complessi come Menti Folli come l'EP di inediti e RMX "1.02".

_ Gruppi preferiti: Saian Supa Crew - Beastie Boys - Cypress Hill - Outkast - Mop - Dilated People ma un fracasso.. l'hip hop e tutti i suoi esponenti...uè anche italiani! Bassi, Esa, La Famiglia, Nesli, ecc... TUTTI ve voglio bbene continuate a sfornare dischi!

_ Ultimo film visto: mmm è da un pò che non guardo un bel film... mi hanno consigliato Memento e Underground...alla fine guarderò Balle spaziali...

_ Ultimo libro letto: L'esame per la patente A e B

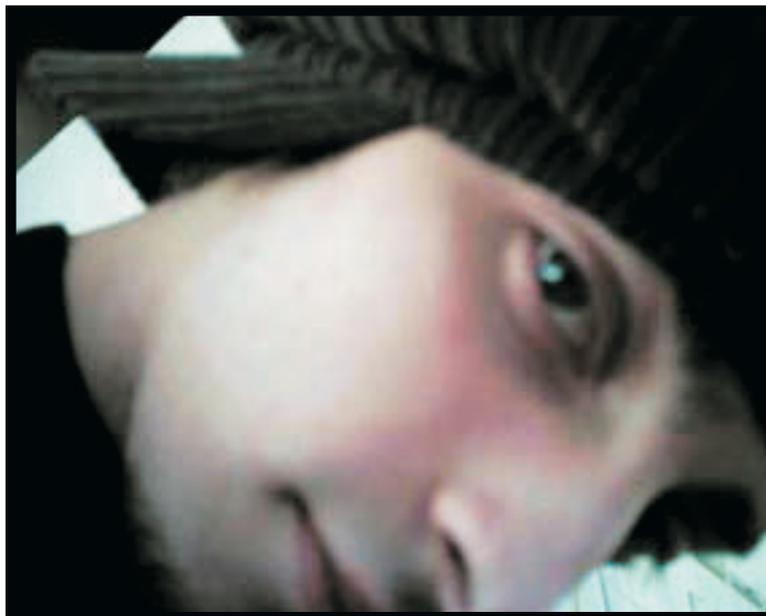
_ Ultimo disco ascoltato: The Black Album, ma sinceramente continuo ad ascoltare "XRaison" e "Jeu de societè", "Song in a minor" e "I Molteplici Mondi di Giovanni"...

_ La tua migliore rima: ho sempre pensato al concetto, non mi son mai preoccupato che la rima fosse figa, ma che desse qualcosa all'ascoltatore, poi se riesco a farla uscire figa meglio, scoprite voi qual'è la migliore, le canzoni sono lì per il download.

_ Tre dischi: Chief e soci "il mondo che non c'è", Kaos "|||| l'attesa", Alicia Keys "Song in a minor" ogni periodo ha i suoi dischi comunque.

_ Progetti futuri: L'ep di Strike Mc "Prima di dormire" feat. un bel pò di producer della penisola.

_ Appello alla nazione: siamo una nazione? stiamo uniti... siamo tanti?facciamo sentire....



Vibe Session

DJ Fede Graziottin



Hip Hop R'n'B Nu Soul and Reggae
tutti i sabati dalle 22.30 fino a notte fonda...
ingresso libero

The Frog Club via dei Mercanti 19 Torino Tel. 011.440.77.36 per info 335.61.89.965



Sabato 22 nov: special guest Esa A.K.A. El Presidente (Gente Guasta ex O.T.R.)

L'M.C. più rispettato di tutta Italia, sulla scena da oltre dieci anni con gli O.T.R. prima e con il progetto Gente Guasta poi. Ora anche solista con il suo nuovo album intitolato Tutti Gli Uomini Del Presidente.

Nel corso degli anni ha rimato per Sottotono, Neffa, Colle Der Fomento, Piotta e tantissimi altri progetti di rilievo nel panorama Hip Hop italiano.

Per questa speciale occasione Esa (al microfono) affiancherà Dj Fede (ai piatti) per far esplodere la già infuocata pista del The Frog Club.



Dj Fede Graziottin Ogni Sabato

Vibe Session è il nome della serata che Dj Fede Graziottin propone da più di otto anni in vari club e che ha trovato una residenza settimanale assolutamente ideale nel The Frog Club. R&B, Hip Hop, Reggae e Nu Soul proposti da Dj Fede sono la formula vincente che accompagna tutti i sabato notte di chi ama la Black Music. www.djfede.com

Vibe Session





Un bel titolo, una bella copertina, un bel cd. Cosa volete di più. I 12 Hertz offrono numerosi ed intelligenti spunti per pensare a se stessi e al mondo. Leggete l'intervista e ne capirete un pò di più. Forse.

"I2 hertz



_ Quando nascono i 12 Hertz?

NJJ: io il 16 febbraio del 1981

SARO: mi accodo, nasco nel 77 e il gruppo come entità credo 95/96, come dodicihertz parecchio dopo, nel 2000.

ONE_C: non importa quando nascono i 12 hertz. l'importante è che si siano incontrati.

_ Ascoltando il cd ho paragonato il vostro flow ad un flusso di coscienza...

NJJ: meno male che non l'hai paragonato ad un disco di Enya..

SARO: non ho mai molto da dire quando mi vengono esposte considerazioni in merito a cio' che il nostro cd possa far pensare/provare/sentire, sono lusingato già solo per il fatto che qualcuno fuori dalla mia clique possa provare qualcosa ascoltandolo. inizio a parlare quando se ne parla male, e allora li divento curioso.... per il resto credo che ognuno ci veda un po' quello che gli pare, e questo è bene.

ONE_C: emmenomale che non l'hai paragonato allo sciacquone del cesso!

parole liquefatte in sfoghi, ritornelli ritornelli che sembrano fuori posto....

NJJ: a me sembravano a posto.

SARO: fuoriposto rispetto a cosa ?

ONE_C: no dai, proprio fuori posto no...

.....quanto sono lontano dalla verità?

NJJ: in che scala? al 100 o al 1000?

SARO: mah...posso dirti che "la verità" coincide con la vita, con quello che ci (mi) accade... che poi viene rimissato e inciso sotto forma di suoni e parole.

ONE_C: siamo tutti lontani dalla verità. alla verità ci si arriva piano piano, con calma.

_ Pensate di essere pessimisti?

NJJ: fondamentalmente forse.

SARO: No. "Pronti al peggio" ma per un senso di conservazione non certo per pessimismo. Sono molto legato alla realtà... i pensieri variano agganciandosi irrimediabilmente alle frequenze di quello che capita...what goes around come around.

ONE_C: cos'è che ti fa pensare ad una domanda del genere?

_ Perché avete intitolato l'album "Beta Coupè"? Un semplice inno alla auto protagonista degli anni '70 ?

NJJ: passo

SARO: i 70.....ahhhhhh..... che dire ? una parola è poca e tre sono troppe.... il decennio in cui sono state prodotte cose che piu' ci (mi) piacciono...pensieri suoni automobili oggetti....dai 70 attingo sonoramente rischiando la galera.....ma i miei akai non accettano altro..... il nome beta coupè ha avuto una genesi composita semplice: da una parte il desiderio di affermare che questo è il nostro secondo lavoro (quindi beta) dall'altra la travolgente passione per le auto sportive. Aggiungendo quel pizzico di buongusto e modestia che ci distinguono ecco allora la coda diventare coupè.

NJJ: vabè..

ONE_C: ...e non beta montecarlo?

_ Come costruite i vostri pezzi? Non sembrano costruiti sopra loop, o almeno non in modo palese. Sembrano più frutto di un vero e proprio processo compositivo.

NJJ: il loop c'è sempre, poi esce, la sera magari fa un pò tardi ma ritorna sempre a casa.

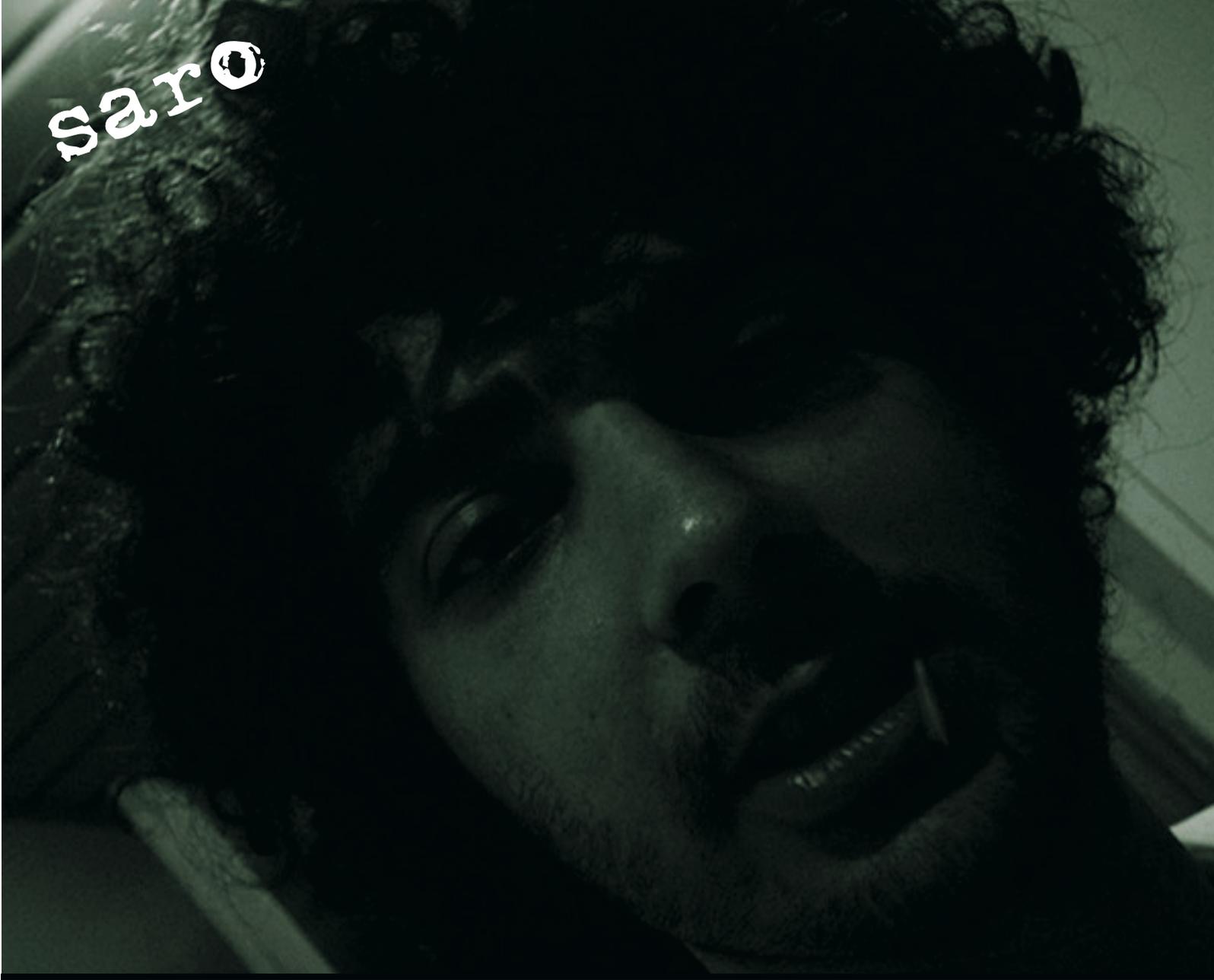
SARO: ogni pezzo chiaramente nasce a modo suo, non ho ancora trovato una formula empirica... pezzi pezzettini e pezzettoni vengono editati e sequenziati a seconda del momento: le sensazioni che io e il beat ci scambiamo durante la composizione decidono poi quale



NJJ



ONE - C



saro

sarà il mood della canzone finita. Colgo l'occasione per ringraziare Mauro di avermi condotto in un trip sulla teoria delle note e del tempo, delle armonizzazioni e altro. lo ringrazio anche per aver steso due belle linee di basso (intro e percezioni).

NJJ: pure tre.

ONE_C: questa è la ricetta segreta.

_ Quanto vi sentite parte della scena italiana?

NJJ: la "scena" è un non morto.

SARO: percepisco distanza tra me e i piu'. Pur avendo rapporti umani lieti con persone che definiscono i tratti somatici stessi della cosiddetta "scena", musicalmente parlando, e molte volte anche solo parlando, trovo distanti le loro scelte, il loro modo di vivere ed interpretare l'hiphop. Poi fortunatamente ci sono splendide eccezioni.

ONE_C: grazie! ai lov iu...

_ Che cosa eliminereste dall'hip hop di oggi?

NJJ: la TV.

SARO: eliminare ? no, no... non elimino o eliminerei nessuno... ognuno ascolta la musica che si merita, pace.

ONE_C: non eliminerei niente, sono nel mio viaggio. e qua nun se bbutta via niente.

_ Quali sono i punti di riferimento per determinare

quale sia il livello oltre la media? E' un parametro abbastanza soggettivo?

NJJ: sì, è soggettivo. Però direi la competenza, l'impegno, l'originalità e il buon gusto.

SARO: sottolineo originalità e buongusto.

ONE_C: non ci sono punti di riferimento "...ho perso il punto di fuga..." non ci sono regole e mi piace per questo.

_ Progetti futuri....

NJJ: lo vogliamo fare un'altro disco?

SARO: si si, lo vogliamo fare

ONE_C: ecco, nel caso fatemi sapere. intanto ci sono in giro 2 bombe infarcite di vero funk:

1. mike lugano e la banda del super8 (mixtape di funk spinto!).

2. mike lugano in notturno (mixtape su cd di pezzi deep, dark & slow funk per le ore piccole!) entrambe disponibili su www.ubersmaz.com.



Inauguriamo la nuova sezione dando un caro benvenuto alla curatrice Sara Allevi di Taz Report, ottimo portale dedicato al writing. Da oggi dolce e indispensabile presenza sulle pagine del magazine.

"writing





da sinistra

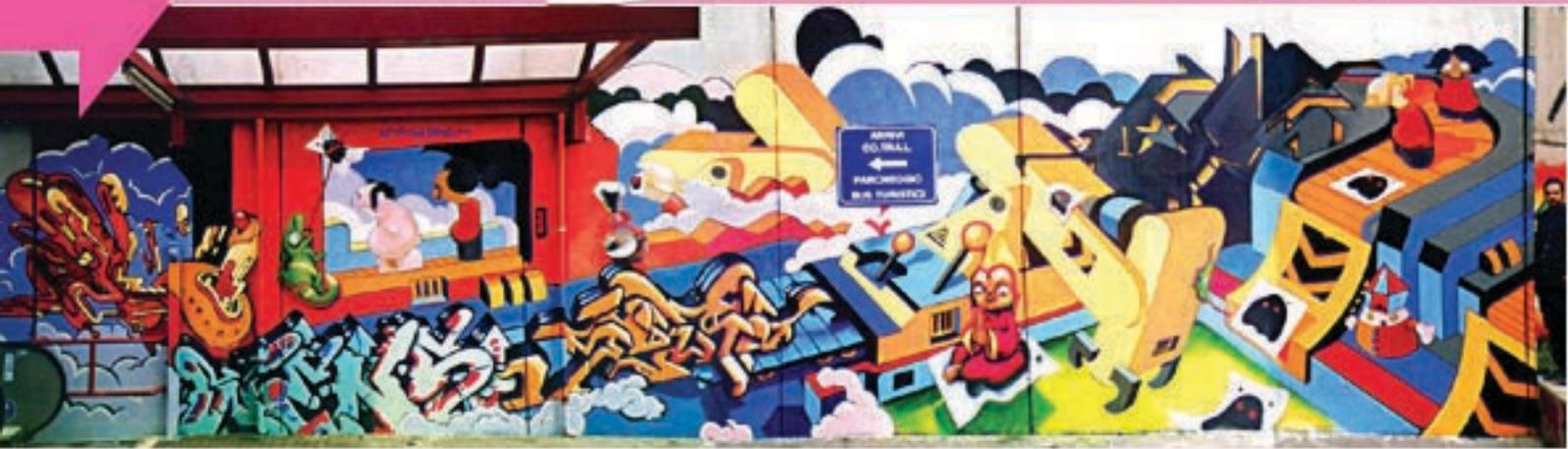
- ★ 2 TIMES TEXS
- ★ CENTU
- ★ META+FONT+REPS
- ★ JESTER
- ★ GRYNZ
- ★ CUR
- ★ MANERO



- ★ FOIEN
- ★ DANC
- ★ LYRA
- ★ UES
- ★ CHAOS
- ★ WORN
- ★ JESTER



MIX WALLS





KNH CREW
FAZOL
WANY
SAKE
BEMZ
PEETA
MODEZ

TOAST
ETNIK
JOYS
SKONE
OTIS
SIRZ



(we give voice to all)



mood magazine